

# RELAZIONE

Nome e Cognome del proponente: AEDILIA progetti s.r.l.

Indirizzo ronco a via Damone n. 8/A Cap 96100 Comune SIRACUSA

Telefono +39 0931 41 55 10 E-mail aedilia@aediliaprogetti.it

## TITOLI DEI PROGETTI:

1. *OIKOTHEN: MITIGAZIONE ARCHITETTONICA e PAESAGGISTICA PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE e INTEGRATA per RIFIUTI PERICOLOSI e non / AUGUSTA*
2. *NITA: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA*
3. *CASA BALZA 6: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA*
4. *CASA BALZA 5: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA*
5. *CASA BALZA 4: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA*
6. *ALBATROS HOTEL: ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA / SIRACUSA*
7. *PALAZZO PLATAMONE: RESTAURO e CONSOLIDAMENTO / CATANIA;*
8. *SEDE AMMINISTRATIVA AP: PRIOLO GARGALLO (SR);*
9. *SEDE AMMINISTRATIVA e PRODUTTIVA IMECO: MELILLI(SR);*
10. *PIAZZA SAN GIUSEPPE / VIA della GIUDECCA: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE e ARREDO URBANOSTAURO e CONSOLIDAMENTO / CATANIA;*

## ELENCARE EVENTUALI CO-PROGETTISTI, CONSULENTI, COLLABORATORI, ECC., CHE A VARIO TITOLO HANNO PARTECIPATO ALLA PROGETTAZIONE:

### ✓ *OIKOTHEN:*

*progettazione opere di mitigazione: arch.tti ANNA ZUCCARNI / FRANCESCO PAPPALARDO*

*direzione lavori opere di mitigazione: arch.tti ANNA ZUCCARNI / FRANCESCO PAPPALARDO*

*collaboratori opere di mitigazione: arch.tti IRENE BONGIORNO / GIANCARLO LA ROSA*

*geom. GIANLUCA CONIGLIARIO*

*strutture:*

*ing. PIETRO GLORIOSO / ing. SEBASTIANO FLORIDIA*

### ✓ *NITA:*

*progettazione: arch.tti ANNA ZUCCARNI / FRANCESCO PAPPALARDO*

*direzione lavori: arch.tti ANNA ZUCCARNI / FRANCESCO PAPPALARDO*

*collaboratore: arch.tto IRENE BONGIORNO*

### ✓ *CASA BALZA 6:*

*progettazione: arch.tti ANNA ZUCCARNI / FRANCESCO PAPPALARDO*

*direzione lavori: arch.tti ANNA ZUCCARNI | FRANCESCO PAPPALARDO*

*collaboratore: arch.tto IRENE BONGIORNO | geom. GIANLUCA CONIGLIARO*

✓ **CASA BALZA 5:**

*progettazione: arch.tti ANNA ZUCCARNI | FRANCESCO PAPPALARDO*

*direzione lavori: arch.tti ANNA ZUCCARNI | FRANCESCO PAPPALARDO*

*collaboratore: arch.tto IRENE BONGIORNO | geom. GIANLUCA CONIGLIARO*

✓ **CASA BALZA 4:**

*progettazione: arch.tti ANNA ZUCCARNI | FRANCESCO PAPPALARDO*

*direzione lavori: arch.tti ANNA ZUCCARNI | FRANCESCO PAPPALARDO*

*collaboratore: arch.tto IRENE BONGIORNO | geom. GIANLUCA CONIGLIARO*

✓ **ALBATROS HOTEL:**

*progettazione: arch.tti ANNA ZUCCARNI | FRANCESCO PAPPALARDO*

*direzione lavori: arch.tti ANNA ZUCCARNI | FRANCESCO PAPPALARDO*

*collaboratore: arch.tto IRENE BONGIORNO | geom. GIANLUCA CONIGLIARO*

✓ **PALAZZO PLATAMONE:**

*progettazione: arch.tto ANNA ZUCCARNI | ing. GIUSEPPE SCALABRINO*

*direzione lavori: arch.tto ANNA ZUCCARNI | ing. GIUSEPPE SCALABRINO*

*collaboratore: arch.tto IRENE BONGIORNO | geom. RICCARDO ZUCCARINI  
geom. GIANLUCA CONIGLIARO*

✓ **SEDE AMMINISTRATIVA AP:**

*progettazione: arch.tto FRANCESCO PAPPALARDO | geom. MASSIMO BIRRITTIERI*

*direzione lavori: arch.tto FRANCESCO PAPPALARDO | geom. MASSIMO BIRRITTIERI*

*collaboratore: arch.tto ALBERTO REALE | arch. GIANCARLO LA ROSA*

✓ **SEDE AMMINISTRATIVA e PRODUTTIVA IMECO:**

*progettazione: arch.tto FRANCESCO PAPPALARDO*

*direzione lavori: arch.tto FRANCESCO PAPPALARDO*

*collaboratore: arch.tto IRENE BONGIORNO | geom. RICCARDO ZUCCARINI  
geom. GIANLUCA CONIGLIARO*

✓ **PIAZZA SAN GIUSEPPE –VIA DELLA GIUDECCA:**

*progettazione: arch.tti FRANCESCO PAPPALARDO | SALVATORE BRANCIAMORE*

*direzione lavori: arch.tti FRANCESCO PAPPALARDO | SALVATORE BRANCIAMORE*

*collaboratore: arch. ANNA ZUCCARINI | SALVATORE BOTTARO/  
geom. GIANLUCA CONIGLIARO*

**CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA DELL'INTERVENTO:**

- Data formalizzazione incarico:
- *OIKOTHEN*: 2006
- *NITA*: 2007
- *CASA BALZA 6*: 2004

- *CASA BALZA 5: 2004*
- *CASA BALZA 4: 2004*
- *ALBATROS HOTEL: 2001*
- *PALAZZO PLATAMONE: 2000*
- *SEDE AMMINISTRAIVA AP: 2009*
- *SEDE AMMINISTRAIVA e PRODUTTIVA IMECO: 2002*
- *PIAZZA SAN GIUSEPPE | VIA DELLA GIUDECCA: 2000*
  
- **Data inizio lavori | Data ultimazione lavori:**
- *OIKOTHEN: 2006 | 2008*
- *NITA: 2007 | 2008*
- *CASA BALZA 6: 2004 | 2008*
- *CASA BALZA 5: 2004 | 2008*
- *CASA BALZA 4: 2004 | 2008*
- *ALBATROS HOTEL: 2001 | 2005*
- *PALAZZO PLATAMONE: 2000 | 2008*
- *SEDE AMMINISTRAIVA AP: 2009 | 2010*
- *SEDE AMMINISTRAIVA e PRODUTTIVA IMECO: 2002 | 2008*
- *PIAZZA SAN GIUSEPPE | VIA DELLA GIUDECCA: 2000 | 2004*

## **DESCRIZIONE DELLE OPERE**

### **1. OIKOTHEN: MITIGAZIONE ARCHITETTONICA e PAESAGGISTICA PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE e INTEGRATA per RIFIUTI PERICOLOSI e non | AUGUSTA**

*L'intervento di mitigazione della piattaforma polifunzionale integrata per il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, che la società Oikothen S.C. a.r.l. intende realizzare nell'area industriale del Comune di Augusta, in provincia di Siracusa, privilegia un rapporto organico con gli elementi morfologici e orografici del sito, importando, con tecnologie e forme moderne, metodi di mitigazione in ambito paesaggistico.*

*Un modo inusuale di pensare un intervento di piattaforma.*

*Un modo poco consueto di vedere gli edifici tecnologici.*

*Un modo alquanto efficace di rivoluzionare l'atto del vedere nel paesaggio.*

*L'intervento di mitigazione tende a migliorare l'inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera, limitando l'impatto visivo e interagendo con gli elementi morfologici, vegetali e cromatici del luogo.*

*La mitigazione architettonica e paesaggistica non mimetizza gli aspetti formali con cromatismi e barriere vegetali, provocando distorsioni irreparabili di un approccio metodologico progettuale errato e ambiguo.*

*L'insediamento della piattaforma è la sintesi invece di una serie di interazioni di aspetti della progettazione*

*tecnologica, strutturale, formale, ambientale, normativa e produttiva, pensata contestualmente tra le varie figure, professionali, nel rispetto delle specifiche competenze e in modo interdisciplinare.*

*Creare delle disarmonie apparenti che danno luogo ad armonie nell'ambiente costruito, che guidano e spostano l'attenzione, non sul paesaggio industriale, ma verso gli interventi di mitigazione architettonica degli edifici tecnologici.*

## **2. NITA: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA**

*L'intervento si inquadra nella categoria della demolizione di fatiscenti edifici esistenti e la nuova progettazione di un edificio, sede di locali commerciali al piano terra e spazi abitativi ai piani superiori, inserendosi così nel quadro di un programma di definizione di un "vuoto urbano", nel tentativo di integrare "spazi pubblici e spazi privati", mediante una strategia composito-architettonica definita da un percorso pedonale pubblico " il portico coperto " che attraversa l'intero stabile.*

*L'edificio stabilisce la continuità planimetrica della zona in cui si inserisce, seguendone l'allineamento sul fronte Est, acquistando ruolo importante di " testata d'angolo ".*

*L'accesso ai vari ambiti risulta articolato secondo diversi percorsi: il primo segnato dal portico di fruizione pubblica pedonale, ospita gli accessi al locale commerciale, agli ambulatori, al complesso residenziale, terminando con il portone d'accesso all'area condominiale; sul secondo percorso si articola l'ingresso carrabile di pertinenza condominiale ed infine il terzo percorso pedonale conduce all'ingresso posteriore del complesso residenziale.*

*La complessità dell'intervento introduce nuovi elementi nel contesto esistente, caratterizzati dall'accostamento di tre setti sfalsati, che contengono e assorbono l'intero complesso volumetrico.*

*Il portico coperto unisce e fonde lo spazio di relazione definito dai tre setti, instaurando un legame tra spazi pubblici e spazi privati.*

## **3. CASA BALZA 6: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA**

*Il principio insediativo, che caratterizza il progetto verte all'inserimento della casa nel lotto complessivo, quest'ultimo particolarmente interessante per il notevole salto di quota delle balze del terreno.*

*La casa pertanto si snoda ed articola a varie e differenti quote, così come si evince dalla planimetria generale di progetto. La roccia diventa protagonista e pertanto la casa si integra e si modella su quest'ultima, a volte manifestandosi come scavo, a volte come riporto.*

*Alla quota più bassa si articola lo spazio attrezzato per la piscina ed il posteggio esterno.*

*I salti di quota sono ridefiniti da rampe e scale pavimentate in pietra naturale o da scarpate a verde e da scale che si incastonano nella roccia.*

*Il programma funzionale si articola con una quota fuori terra sul fronte d'ingresso e con tre quote fuori terra sul fronte opposto fra di loro collegate da un corpo scala interno e da un ascensore.*

*L'intero intervento s'iscrive in un'idea generale che vuole inserire questa nuova forma nell'ambiente tramite il mantenimento delle essenze arboree esistenti, dell'integrazione di nuove di progetto e tramite l'uso di*

*materiali per la definizione del manufatto architettonico quali pietra locale, posata a correre, intonaco di malta di calce colorata in pasta e legno.*

*Per la sistemazione esterna saranno piantumate, in armoniosa relazione con il verde esistente, delle essenze della tipica macchia mediterranea, quali: Tamarix Gallica, Chamaerops Humilis, Olea Europea, Pinus Halepensis, Pinus Pinea, Pinus Piastre, Pistacia Lentiscus, Juniperus Coccolo, ect.*

#### **4. CASA BALZA 5: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA**

*La casa, che occupa la posizione più elevata, rappresenta la conclusione di due differenti percorsi che si snodano dall'ingresso principale del lotto.*

*L'area di ingresso alla casa è caratterizzata da un'ampia corte a cielo aperto, che funge da filtro e da conclusione del percorso principale.*

*L'altro percorso, invece, ha come sua naturale conclusione, l'area destinata alla piscina.*

*L'intero volume è caratterizzato dalla fusione di più volumi intersecati tra loro come sottrazione e addizione, generando, così, spazi dilatati e compressi interagenti con le funzioni dell'abitare.*

*L'intero intervento s'iscrive in un'idea generale che vuole inserire questa nuova forma nell'ambiente tramite il mantenimento delle essenze arboree esistenti, dell'integrazione di nuove di progetto e tramite l'uso di materiali per la definizione del manufatto architettonico quali pietra locale, posata a correre, intonaco di malta di calce colorata in pasta e legno.*

*Per la sistemazione esterna saranno piantumate, in armoniosa relazione con il verde esistente, delle essenze della tipica macchia mediterranea, quali: Tamarix Gallica, Chamaerops Humilis, Olea Europea, Pinus Halepensis, Pinus Pinea, Pinus Piastre, Pistacia Lentiscus, Juniperus Coccolo, ect.*

#### **5. CASA BALZA 4: EDIFICIO RESIDENZIALE / SIRACUSA**

*La casa si attesta ed articola intorno ad un "asse/materico" quale elemento generatore, elemento di collegamento fra i vari ambienti posti alle differenti quote.*

*Cuore e fulcro della casa è il giardino della corte interna sulla quale si affacciano tutti gli spazi abitativi.*

*In quota, il percorso attestato sull'asse generatore, si conclude in testata con una veranda che consente uno spazio privato e diretto alla piscina.*

*Protagonista finale dell'asse generatore risulta la scala di accesso ai vari livelli, perno di luce alla pienezza compositiva degli elementi architettonici ad essa aggregati.*

*L'intero intervento s'iscrive in un'idea generale che vuole inserire questa nuova forma nell'ambiente tramite il mantenimento delle essenze arboree esistenti, dell'integrazione di nuove di progetto e tramite l'uso di materiali per la definizione del manufatto architettonico quali pietra locale, posata a correre, intonaco di malta di calce colorata in pasta e legno.*

*Per la sistemazione esterna saranno piantumate, in armoniosa relazione con il verde esistente, delle essenze della tipica macchia mediterranea, quali: Tamarix Gallica, Chamaerops Humilis, Olea Europea, Pinus Halepensis, Pinus Pinea, Pinus Piastre, Pistacia Lentiscus, Juniperus Coccolo, ect.*

## **6. ALBATROS HOTEL: ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA / SIRACUSA**

*L'intervento consiste nel progetto di rifunzionalizzazione con cambio di destinazione d'uso di un manufatto di semplice forma rettangolare, per attività turistico ricettive.*

*Elemento identificativo dell'intervento risulta la "vela" posta lungo il prospetto principale, caratterizzandone l'accesso, oltre la complessa articolazione del giardino che confluisce con l'area solarium, caratterizzata da una quinta muraria dalle suggestive e ricche intersezioni.*

## **7. PALAZZO PLATAMONE: RESTAURO e CONSOLIDAMENTO / CATANIA**

*Il monastero di San Placido, fondato nel 1420 dopo che la famiglia dei Platamone aveva donato ai religiosi la sua dimora, occupa un intero isolato di forma trapezoidale (compresa l'area occupata dalla chiesa di San Placido) e confina con Via Vittorio Emanuele, Via Landolina, Via Biscari e Piazza San Placido.*

*Prova ne è il ritrovamento, nell'Ottocento da parte di Filadelfo Fichera, della loggia di casa Platamone, uno dei pochi esempi di architettura medievale scampata al terremoto, incastonata nella "nuova" struttura. Le opere riguardanti la messa in sicurezza dell'edificio hanno riguardato l'organismo nel suo complesso, permettendo in tal modo fruibilità e nuovi accessi, rifunzionalizzazione degli svariati ambienti costituenti l'intero manufatto, restauro conservativo e consolidamento, restituendo pertanto alla collettività uno degli splendori architettonici di particolare pregio e considerevole valore.*

## **8. SEDE AMMINISTRATIVA AP: PRIOLO GARGALLO (SR)**

*Si tratta di un intervento di nuova progettazione conseguente alla demolizione del fabbricato preesistente. L'edificio si colloca sulla sagoma del rudere preesistente ricostituendo la forma dell'isolato di pertinenza, rispondente alle logiche di una morfologia urbana a impianto perfettamente ortogonale. L'edificio si struttura intorno a una corte centrale, vuoto aggregante e di smistamento dei flussi.*

*La conformazione poligonale della corte introduce nuove geometrie nella distribuzione interna, contribuendo ad una maggiore complessità compositiva rispetto all'impianto ortogonale di riferimento e ad una dinamica visiva nelle percezioni interne.*

*Il piano terra, a vetri, rappresenta un'ideale prosecuzione dello spazio urbano di pertinenza. Il primo piano presenta invece una doppia pelle, una interna a vetri ed una esterna rappresentata da lamine di pietra bianca di Modica variamente orientate e montate su una struttura intelaiata in acciaio. L'applicazione puntuale e localizzata di alcune modanature del rudere preesistente contribuisce a dare un senso di continuità tra vecchio e nuovo e a creare delle eccezioni rispetto alle nuove logiche stilistiche.*

## **9. SEDE AMMINISTRATIVA e PRODUTTIVA IMECO: MELILLI(SR)**

*Trattasi di un intervento di ridistribuzione interna ed articolazione spaziale degli ambienti basata su logiche di gestione amministrativa. Particolare pregio al manufatto dalle fattezze compositivamente regolari inserito su contesto prevalentemente industriale, risulta l'articolazione del rivestimento di facciata ventilata, che ne*

*ingentilisce aspetto e forma.*

#### **10. PIAZZA SAN GIUSEPPE / VIA della GIUDECCA: SIRACUSA**

*L'intervento segue un itinerario preferenziale che parte dall'innesto di via Maestranza con via della Giudecca giungendo in piazza S. Giuseppe, identificando così, la via della Giudecca, spina dorsale o regola, su cui si attestano le eccezioni rappresentate dalle singole piazze o slarghi.*

*La soluzione di raccordo in forma plastica delle pavimentazioni tiene conto dello stretto legame tra materiale e forma. La ridefinizione di margini rispetto ad un centro, tramite fasce di pavimentazione di piccola pezzatura ai bordi rivitalizza l'attacco dei prospetti alla strada.*

*Particolare cura è stata posta agli innesti dei vicoli affluenti sull'asse principale, soglie sagomate ne sottolineano la tensione. Il materiale e le diverse finiture determinano il ritmo luce- ombra restituendo alla via l'originaria valenza di itinerario sia cittadino che turistico.*

*Siracusa, 21 maggio 2012*